



# Comune di Taormina

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 11 del reg.</b>  <b>Data 02/03/2017</b>	OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI ANNO 2015 N°69 ED ANNO 2017 DAL N°5 AL N°7 E N°10.
---	--

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **due** del mese di **marzo**, alle ore 19,00 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di **prima convocazione**, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
SABATO	Vittorio	X		CORVAIA	Nunzio	X	
STERRANTINO	Rosaria	X		D'AVENI	Antonio		X
CUCINOTTA	Gaetano	X		CALTABIANO	Alessandra	X	
DE LUNA	Vincenza	X		VALENTINO	Carmelo	X	
TONA	Liliana	X		BROCATO	Salvatore	X	
LONGO	Graziella	X		ABBATE	Salvatore		X
BENIGNI	Piero	X		CARELLA	Gaetano	X	
MOSCHELLA	Antonino	X		PIZZOLO	Franco	X	
RANERI	Eugenio	X		LEONARDI	Giovanni	X	
COMPOSTO	Giuseppe	X		LO MONACO	Antonio	X	

Assegnati	n. 20	Presenti	n. 18
In carica	n. 20	Assenti	n. 2

Presiede il Signor Vittorio Sabato, nella sua qualità di **Vice Presidente**, essendo assente il Presidente D'Aveni Antonio.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott.ssa Rossana Carrubba.

La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Valentino, Leonardi e Cucinotta.

Per l'Amministrazione sono presenti l'Ass. Raneri e l'Ass. Cilona.

Il **Presidente**, dopo aver constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta con n.18 presenti e n. 2 assenti ( D'Aveni ed Abbate). Passa, quindi, alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno: "Approvazione Verbali delle sedute precedenti anno 2015 n°69 ed anno 2017 dal n°5 al n°7 e n°10".

Poiché nessuno dei Consiglieri chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti l'unita proposta avente per oggetto: "Approvazione Verbali delle sedute precedenti anno 2015 n°69 ed anno 2017 dal n°5 al n°7 e n°10".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n° 9 voti favorevoli e n° 9 astenuti (Raneri, Longo, Valentino, Caltabiano, Benigni, De Luna, Composto, Tona e Corvaia) su n° 18 presenti e votanti ( assenti D'Aveni ed Abbate),

### DELIBERA

DI APPROVARE l'unita proposta avente per oggetto: "Approvazione Verbali delle sedute precedenti anno 2015 n°69 ed anno 2017 dal n°5 al n°7 e n°10".

Prende la parola l'Ass. Cilona, il quale rende edotto il Consiglio su quanto è stato posto in essere in merito al recupero dei crediti vantati dall'Acquedotto sugli utenti morosi. Egli fa presente che sono state spedite le note di pagamento ai debitori che superano la soglia delle 50.000 euro, ma esse – rileva – non hanno avuto alcun riscontro e poco effetto hanno sortito anche i manifesti divulgativi, per cui si è fatto ricorso alle "p.e.c." e solo in questo modo si è raggiunto il risultato sperato, tanto che adesso – precisa – si può passare alla seconda fase del procedimento, ossia quella riguardante i debiti inferiori alle 50.000 euro. Spera che prima dell'estate si possa concludere con l'Acquedotto, per poter passare alla TARI. A proposito, fa riferimento al credito considerevole vantato dall'Ente nei confronti di Serit Sicilia, in merito alla cui riscossione si è pensato di dare incarico ad un legale. All'uopo, fa osservare che si attendono risposte da un altro legale circa la possibilità di recuperare le somme relative al Teatro Antico che sarebbero dovute essere versate all'Ente da parte della Regione Siciliana, Assessorato Beni Culturali. Fa presente, altresì, che al più presto ci sarà il riallineamento dei conti in essere con l'ASM, la quale deve ancora determinate somme al Comune. In risposta alle affermazioni rese dal Cons. Benigni nell'ultima seduta di Consiglio Comunale, fa osservare che l'Amministrazione è stata attentissima e presente in tutti i sopralluoghi effettuati dai tecnici in merito alle opere "in itinere" per il G7, per cui la medesima non dovrà essere incolpata di eventuali ritardi.

Continua, dando lettura del decreto regionale mediante il quale al Parco Archeologico di Giardini-Naxos sono stati affidate in tutela anche località appartenenti a Taormina, quali il Teatro Antico, Villa Caronia, il Museo Naturalistico di Isola Bella e l'area archeologica, ragion per cui è stato istituito il comitato tecnico-scientifico. Le somme che verranno accreditate al Comune di Taormina – precisa – saranno utilizzate per la tutela dei monumenti.

Conclude, facendo presente che la prossima settimana parteciperà alla MITT di Berlino e che si riserva di partecipare, in futuro, a quella di Mosca.

Interviene il Cons. Leonardi, il quale, a nome del suo gruppo politico, evidenzia l'esigenza di migliorare il settore scolastico ed evitare che si emettano delle ordinanze di chiusura delle scuole, come è avvenuto per i 3 giorni dell'Istituto Tecnico-Commerciale, senza parere sanitario e senza nemmeno mettere al corrente il responsabile dell'ufficio tecnico. Non si spiega il motivo, altresì, per cui non si è proceduto alla disinfestazione delle aule nel periodo susseguente al referendum. Rileva che sia il settore scolastico che quello dell'assistenza domiciliare non funzionano. Conclude, esternando le sue perplessità sulla situazione venutasi a creare nella casa di riposo, in riferimento alla quale – precisa – non si sa come andrà a finire.

Il Cons. Corvaia ribatte all'Ass. Cilona che il suo intervento è stato inappropriato, giacché questa non era la sede adatta per fornire quelle notizie che, oltretutto, a proposito del Parco Archeologico – rileva – sono anche inesatte. Sia dall'Ass. Cilona che dall'Ass. Carella – continua – si sarebbe aspettato, invece, un aggiornamento sulla situazione inerente il G7, considerato che la cittadinanza intende essere messa a conoscenza della maniera in cui si dovrà comportare, soprattutto per quanto concerne le attività commerciali. Conclude, sottolineando l'importanza di trattare il punto 2 all'ordine del giorno, ossia l'o.d.g. sul Consorzio Rete Fognante.

Il Cons. Composto fa proprie le considerazioni espresse dal Cons. Corvaia. Le argomentazioni dell'ass. Cilona – precisa – sono fuori luogo, giacché ci si deve attenere all'ordine del giorno della presente seduta, e inoltre, parlando del Parco Archeologico di Giardini-Naxos, il medesimo non ha fatto riferimento alle somme che devono essere ancora versate al Comune di Taormina, ossia circa 6 milioni di euro più le tasse. All'uopo, ritiene che il Consiglio Comunale debba conferire con la Regione Siciliana e, in particolare, con l'Assessorato ai Beni Culturali.

Il Cons. Benigni fa osservare che non c'era la necessità di fare riferimenti ai preparativi per il G7, in merito al quale è del parere che se l'Ass. Cilona ha seguito gli incaricati della programmazione, lo ha fatto in modo negativo, senza dare le giuste indicazioni. La vera emergenza – rileva – non è il G7 bensì la Città di Taormina, riguardo alla quale l'Amministrazione si è dimostrata incompetente ed oggi ne vorrebbe scaricare la colpa sulle incombenze relative al G7. Sottolineando di essere rimasto deluso per l'intervento odierno dell'assessore, auspica una formale richiesta mediante la quale si inviti l'Ass. Cilona a presenziare la IV Commissione consiliare per esporre in quella sede cosa abbia intenzione di fare per il futuro, soprattutto riguardo alle emergenze, come quella che si è verificata lungo la Via Garipoli. A nome del suo gruppo politico, fa presente di star preparando un'interrogazione urgente.

Il Cons. Raneri prende la parola per deprecare la pessima maniera in cui si è violato il protocollo quando si sono ricevuti nel palazzo municipale il Ministro Boschi ed il Prefetto, senza le dovute attenzioni. All'Ass. Carella chiede che significato abbia la delibera di GM n°22 dell'08.02.2017 "Assegnazione di somme per ricerca su Isola Bella", quando, invece, non si trovano le somme necessarie per provvedere a quanto richiesto dal Commissario nominato per il P.R.G. Non condivide la decisione presa in sede di conferenza dei servizi a proposito di due elipiste provvisorie da realizzarsi in vista del G7. Cogliendo lo spunto da quanto asserito dall'Ass. Cilona riguardo alle somme che l'ASM deve al Comune, rimprovera al Cons. Brocato di non avere convocato una seduta della I Commissione

consiliare per discutere sui fatti essenziali dell'Azienda. Evidenzia, altresì, l'esigenza di creare un link del Comune di Taormina atto ad informare quotidianamente la cittadinanza sull'andamento dei preparativi per il G7, in riferimento al quale ritiene che l'Ente non abbia predisposto la dovuta programmazione. Conclude, sottolineando l'importanza di procedere con il punto 2 all'ordine del giorno, "O.d.g. su Consorzio Rete Fognante", in merito al quale presenta un documento, che si allega al presente verbale sotto la lettera A, ad integrazione di quello presentato originariamente.

Il Cons. Caltabiano interviene per fare presente che il Sindaco, e non l'Ass. Cilona, stasera avrebbe dovuto relazionare in sala consiliare. Fa proprie le considerazioni del Cons. Raneri sulla carenza di protocollo durante l'incontro con il Ministro Boschi ed il Prefetto, auspicando che almeno si segua una procedura migliore all'atto di incontrare i Capi di Stato che interverranno al G7. All'uopo, rileva l'esigenza di presentare dei percorsi decorosi ed un arredo urbano ottimale quando ci sarà l'evento. Conclude, lamentando la scarsa informazione che viene data alla cittadinanza, a proposito della quale ritiene che il Sindaco dovrebbe relazionare ai Consiglieri comunali.

Il Cons. Longo si sofferma sull'esigenza di porre riparo all'emergenza che si è verificata lungo la Via Garipoli, rilevando che bisogna offrire un'immagine decorosa della città a prescindere dal G7. A proposito, fa presente che il suo gruppo politico si riserva di dare indicazioni atte a migliorare la viabilità.

Il Presidente coglie lo spunto per chiedere al dirigente della Polizia Municipale, Dr. Pappalardo, se corrisponda a verità quanto si dice a proposito di un suo trasferimento presso il Comune di Reggio Calabria.

Il Dr. Pappalardo risponde di essere stato interpellato dal Comune di Reggio Calabria per assumere il comando della Polizia Municipale e di avere dato la propria disponibilità in merito previo nulla osta del Sindaco di Taormina.

Il Cons. Valentino manifesta le proprie perplessità sull'eventuale trasferimento del Dr. Pappalardo, nella considerazione che il medesimo è anche commissario liquidatore di ASM, per cui teme che ciò possa influire negativamente sull'andamento dell'azienda.

Il Presidente, poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno: "O.d.g. su Consorzio Rete Fognante" ed invita il Presidente del Consorzio, Andrea Raneri, presente in aula, a prendere la parola.

Il Presidente del Consorzio Rete Fognante relaziona ampiamente sull'argomento, rendendo edotti i consiglieri sulla situazione di emergenza rappresentata dalla forza erosiva delle acque del fiume Alcantara che, soprattutto in occasione di eventi meteorologici di una certa entità, come quello verificatosi nello scorso autunno, incidono sempre più sugli argini ed in particolar modo su quello prospiciente agli impianti di depurazione biologica del Consorzio, dei quali egli sottolinea l'eccellenza, creando un pericolo imminente. A sostegno di quanto esposto, fa proiettare in sala delle slides filmate con l'ausilio di un drone e delle planimetrie redatte dal Prof. Ortolani, in cui lo stato dei fatti e dei luoghi viene chiarito opportunamente. Alla luce di tale situazione, rileva la necessità di interventi adeguati atti a rafforzare gli argini dell'Alcantara e scongiurare il pericolo di esondazione.

Il Cons. Corvaia, nella considerazione che l'ATO idrico è in liquidazione, ritiene opportuno trasferire in via definitiva l'acquedotto al Consorzio Rete Fognante, anche per evitare sprechi di acqua.

Il Cons. Moschella, rilevando l'importanza del depuratore, fa osservare che il pericolo consiste essenzialmente nella manutenzione non ottimale delle centraline di sollevamento. Auspica, perciò, un controllo continuo delle centraline, altrimenti – precisa – si rischia di inquinare il mare prospiciente la baia di Taormina e Naxos, con tutte le conseguenze negative non soltanto dal punto di vista igienico-ambientale ma anche sotto il profilo turistico.

Il Cons. Raneri si sofferma sulla necessità di trovare una soluzione tecnica e reperire gli stanziamenti adeguati per porre in essere le opere necessarie. Se c'è la volontà della maggioranza – rileva – previo incontro politico, si può redigere la proposta di un atto deliberativo del Consiglio Comunale atto a tracciare l'indirizzo che l'Amministrazione può seguire in un eventuale gestione (e non trasferimento) dell'acquedotto al Consorzio Rete Fognante e nell'assicurare "in house" con gli altri comuni consorziati la manutenzione delle centraline trovando le risorse necessarie alla realizzazione di quanto auspicato.

Il Cons. Benigni manifesta le proprie preoccupazioni, prendendo spunto da quanto paventato dal Cons. Moschella. A nome del suo gruppo politico, chiede maggiore sinergia tra il Presidente del Consorzio ed i Sindaci consorziati. Rilevando l'esigenza di soffermarsi adeguatamente sull'argomento, ipotizza la scissione della tassa relativa al consumo di acqua da quella legata alla fognatura e depurazione, ritenendo che ciò possa rendere finanziariamente più autonomo il Consorzio.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire e non essendoci votazione sull'"O.d.g. su Consorzio Rete Fognante", alle ore 23,30 il Presidente dispone la chiusura della seduta.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*Sterrantino Rasaria*

IL PRESIDENTE  
*Sabato Vittorio*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott.ssa Carrubba Rossana*

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Il responsabile \_\_\_\_\_

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

I sottoscritti Alessio Mattia Villarosa, nato a Barcellona P.G. (ME) il 25 agosto 1981 ed ivi residente in Via Fosse Ardeatine 6 e Massimo Amoroso, nato a Olten (Svizzera) il 14 ottobre 1972 e residente in Via Vaccaro 4 Calatabiano (CT).

**Espongono e denunciano quanto segue**

Il presente atto ha quale scopo di porre all'attenzione di questo Ecc.mo Procuratore della Repubblica accadimenti che si inseriscono nell'ambito di una vicenda, affinché vengano effettuati gli opportuni accertamenti, nonché venga valutata la sussistenza di eventuali profili di penale rilevanza di specifici fatti dedotti.

Giorno 8 luglio 2016 insieme ad altri attivisti del Meet Up di Taormina e di Calatabiano ci siamo recati, in mattinata, al depuratore di Giardini Naxos gestito dal consorzio dei Comuni di Taormina, Castelmola, Giardini e Letojanni. La struttura si presenta ben curata, con parti metalliche che non presentano segni di ossidazione, pericoli ben segnalati (sicurezza del personale) e la totale assenza di odori. Ci fanno entrare immediatamente e dopo pochi minuti il Presidente, Dr. Raneri, autorizza (via telefono) la nostra visita, personale cordialissimo e disposto a rispondere alle nostre numerose domande.

L'impianto al nostro arrivo era in piena attività ed abbiamo potuto valutare come funzionassero tutti vari trattamenti intermedi che portano alla fine ad un refluo depurato e, come abbiamo potuto constatare noi stessi, visivamente trasparente.

Fra le varie domande, poste ai dipendenti, abbiamo chiesto se la gestione del c.d. "Troppo Pieno" sia di unica responsabilità del consorzio, i dipendenti ci hanno confermato che sono loro che aprono e chiudono lo scarico "Troppo Pieno" in casi estremi d'emergenza, per la quale avvisano tempestivamente l'ARPA.

Avendo ricevuto più volte segnalazioni su un abuso da parte della struttura dell'utilizzo del c.d. "Troppo Pieno", abbiamo deciso di recarci giornalmente all'uscita del "Troppo Pieno" di Giardini per constatare l'avvenuto utilizzo da parte del Consorzio.

Giorno 25 luglio 2016, insieme a Massimo Amoroso, Carmelo Giunta e Sebastiano Coppolino (gli ultimi due sono i miei collaboratori personali) abbiamo incontrato il presidente del Consorzio, Dr. Raneri che ci ha illustrato la storia della struttura di Giardini, i vari avvicendamenti e ci ha assicurato che il c.d. "Troppo Pieno" viene utilizzato solo ed esclusivamente in casi emergenziali, avvisando in ogni caso le autorità competenti (ARPA Messina). Ci ha inoltre assicurato che non è mai stato utilizzato nei giorni precedenti al nostro incontro.

Ci teniamo a precisare che siamo già a conoscenza della presenza di due scarichi all'interno del fiume Alcantara, gestiti dal consorzio rete fognante:

-il primo scarico è quello del impianto di depurazione, la cui Autorizzazione allo Scarico, è stata rilasciata dall'A.R.E.S.P.U. con D.D.G. n.545 del 17.04.2013 e concede al Consorzio di mantenere lo scarico sottocosta delle acque in uscita, nelle more della realizzazione della condotta sottomarina. E' autorizzato in deroga e scarica nel fiume Alcantara;

-il secondo scarico è il c.d. "Troppo Pieno" che è un sistema di sicurezza che dovrebbe essere utilizzato dal consorzio solo in casi d'emergenza, dovuti a blocchi temporanei della funzionalità dell'impianto seguiti sempre da adeguati avvisi alle autorità competenti in caso di utilizzo;

Abbiamo deciso di riprendere gli scarichi con i nostri cellulari, facendo riferimento al blog [www.beppegrillo.it](http://www.beppegrillo.it) o al Giornale "La Sicilia" per attestare correttamente la data e l'ora di sopralluogo.

Si allega materiale video in formato digitale contenuto in un CD di circa 274 MB, dal 13 luglio 2016 al 20 agosto 2016, dalla cui visione emerge quanto segue:

- “13 luglio 2016 mattina” realizzato alle ore 10.23, si rileva un “leggero” scarico che fuoriesce dal tubo;
- “13 luglio 2016 pomeriggio” realizzato alle ore 15.37, non si riscontrano attività di scarico ma forti odori di fogna;
- “14 luglio 2016 primo video” realizzato alle ore 10.09, si rileva un intenso scarico all’uscita del tubo e forti odori molesti;
- “14 luglio secondo video” realizzato alle ore 10.20, in un secondo video realizzato in cui si nota il percorso dello scarico del c.d. “Troppo Pieno” ed i forti odori lungo il percorso fino all’arrivo nel fiume;
- “15 luglio 2016” realizzato alle ore 10.36, si rileva un’intensa attività di scarico dal c.d. “Troppo Pieno”;
- “17 luglio 2016” realizzato alle ore 10.32, si rileva un’intesa attività di scarico con forti odori molesti;
- “18 luglio 2016 mattina” realizzato alle ore 9.58, non si riscontrano attività di scarico;
- “18 luglio 2016 pomeriggio” realizzato alle ore 15.58, non si rileva nessun’attività di scarico nel momento del video ma si può ipotizzare una leggera attività di scarico nelle ore precedenti;
- “19 luglio 2016” realizzato alle 10.22, non si riscontrano attività di scarico;
- “21 luglio 2016” realizzato alle ore 17.48, non si riscontrano attività di scarico;
- “23 luglio 2016” realizzato alle ore 17.56, non si riscontrano attività di scarico al momento della ripresa ma si può ipotizzare un’attività precedente;
- “26 luglio 2016” realizzato alle ore 14.54, non si riscontrano attività di scarico;
- “27 luglio 2016” realizzato alle ore 16.37, non si riscontrano attività di scarico, si decide di posizionare una “vaschetta di segnalazione” per constatare l’effettivo scarico;
- “29 luglio 2016” realizzato alle ore 16.43, non si riscontrano attività di scarico al momento della ripresa video ma la “vaschetta di segnalazione” posizionata il 27 luglio risulta essere spostata, si ipotizza uno scarico nelle ore precedenti;
- “29 luglio 2016 riposizionamento vaschetta”, si decide di riposizionare la “vaschetta di segnalazione” al di sotto del tubo di scarico del c.d. “Troppo Pieno”;
- “30 luglio 2016” realizzato alle ore 17.40, non si riscontrano attività di scarico;
- “31 luglio 2016” realizzato alle ore 10.30, non si riscontrano attività di scarico;
- “01 agosto 2016” realizzato alle ore 16.30, non si riscontrano attività di scarico;
- “02 agosto 2016” realizzato alle ore 16.31, non si riscontrano attività di scarico;
- “03 agosto 2016” realizzato alle ore 16.29, non si riscontrano attività di scarico;
- “04 agosto 2016” realizzato alle ore 16.30, non si riscontrano attività di scarico;
- “07 agosto 2016”, si riscontra un’intensa attività di scarico nelle giornate precedenti per assenza della “vaschetta di segnalazione” e per l’innalzamento del livello di fango presente vicino al tubo di scarico del c.d. “Troppo Pieno”;
- “08 agosto 2016” realizzato alle 16.15, non si riscontrano attività di scarico ma si può notare del refluo anomalo (potrebbero essere pannolini) tutto intorno all’area di scarico;
- “09 agosto 2016” realizzato alle 16.01, si riscontra un’intensa attività di scarico nel momento del video, con refluo molto scuro ed un forte odore;
- “10 agosto 2016” realizzato alle 16.19, si riscontra un’intensa attività di scarico nelle ore precedenti al video, con refluo molto scuro ed un forte odore;
- “11 agosto 2016” realizzato alle 16.30, si riscontra un’intensa attività di scarico nelle ore precedenti al video;
- “15 agosto 2016”, non si riscontrano attività di scarico;
- “20 agosto 2016”, non si riscontrano attività di scarico;

In alcune giornate sono stati fatti anche video del tubo di scarico del depuratore autorizzato dalla Regione.

- “26 luglio 2016 scarico impianto” realizzato alle ore 14.37 ripresa video della fuoriuscita del tubo di scarico del impianto, si riscontra una normale attività di scarico del impianto di Giardini con fuoriuscita di refluo depurato dallo scarico autorizzato;
- “29 luglio 2016 scarico impianto” realizzato alle 16.51 ripresa video della fuoriuscita del tubo di scarico del impianto, si riscontra una normale attività di scarico del impianto;
- “01 agosto 2016 scarico impianto” realizzato alle ore 11.10 ripresa video della fuoriuscita del tubo di scarico del impianto, nulla da segnalare a parte una leggera “schiuma”;



- 3
- “02 agosto 2016 scarico impianto” realizzato alle 16.26 ripresa video della fuoriuscita del tubo di scarico del impianto, solo leggeri odori di fogna da segnalare;
  - “03 agosto 2016 scarico impianto” realizzato alle 16.32 ripresa video della fuoriuscita del tubo di scarico del impianto, nulla da segnalare;
  - “09 agosto 2016 scarico impianto” realizzato alle 15.43 ripresa video della fuoriuscita del tubo di scarico del impianto, si nota parecchia schiuma che fuoriesce dallo scarico del depuratore;
  - “10 agosto 2016 scarico impianto” realizzato alle 16.26 ripresa video della fuoriuscita del tubo di scarico del impianto, si nota parecchia schiuma che fuoriesce dallo scarico del depuratore;
  - “14 agosto 2016 scarico impianto” realizzato alle 16.45 ripresa video della fuoriuscita del tubo di scarico del impianto, nulla da segnalare;
  - “15 agosto 2016 scarico impianto” ripresa video della fuoriuscita del tubo di scarico del impianto, nulla da segnalare;

Premesso e ritenuto quanto sopra si chiede che l’Ecc.ma Procura della Repubblica adita voglia disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti esposti in narrativa, valutando gli eventuali profili di illiceità penale degli stessi e, nel caso, individuare i possibili responsabili e procedere nei loro confronti.

Formula altresì denuncia-querela qualora dagli accertamenti emergessero fatti-reato procedibili a querela di parte.

Si chiede di essere avvisati ex art. 406 c.p.p. in caso di richiesta di proroga delle indagini preliminari ed ex art. 408 c.p.p. in caso di richiesta di archiviazione.

Ci riserviamo di integrare la presente denuncia con ulteriori documenti e fotografie.

*Con osservanza.*

.....2016

*Alessio Mattia Villarosa e Massimo Amoroso*